

# Reati Ambientali E Tutela Ambientale



**CODICE PENALE**

D.Lgs. 152/2016  
(Codice ambiente)

**ALTRE LEGGI  
SPECIALI**

**2 PARTE**  
**PRESCRIZIONE ASSEVERATA**

## PARTE SESTA BIS

# Testo unico ambientale dl gvo 152/2006 aggiornato

# legge 68/2015

introduce nel Testo Unico ambientale (D.Lgs. 152/06) una nuova **PARTE (SESTA BIS)** che prevede

((PARTE SESTA-BIS

DISCIPLINA SANZIONATORIA  
DEGLI ILLECITI  
AMMINISTRATIVI E PENALI  
IN MATERIA DI TUTELA  
AMBIENTALE))

[318 bis](#)

[318 ter](#)

[318 quater](#)

[318 quinquies](#)

[318 sexies](#)

[318 septies](#)

[318 octies](#)



## “ESTINZIONE IN VIA AMMINISTRATIVA DEL REATO CONTRAVVENZIONALE AMBIENTALE

- ✓ dedicata all'estinzione di determinati reati contravvenzionali in materia ambientale mediante **una specifica procedura** che consiste nell'adempimento delle prescrizioni impartite dagli organi di vigilanza e nel pagamento di una somma determinata a titolo di sanzione pecuniaria.

## “PRESCRIZIONE ASSEVERATA”



- ✓ **ART. 318 bis**  
Il campo di applicazione della procedura di estinzione dei reati ambientali riguarda le sole ipotesi contravvenzionali previste dal D.Lgs. 152/06 che non abbiano cagionato danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette (v. art. 318-bis, D.Lgs. 152/06).

## PARTE SESTA BIS

# Testo unico ambientale dl gvo 152/2006 aggiornato

legge 68/2015

introduce nel Testo Unico ambientale (D.Lgs. 152/06) una nuova **PARTE (SESTA BIS)** che prevede

((PARTE SESTA-BIS

DISCIPLINA SANZIONATORIA  
DEGLI ILLECITI  
AMMINISTRATIVI E PENALI  
IN MATERIA DI TUTELA  
AMBIENTALE))

[318 bis](#)

[318 ter](#)

[318 quater](#)

[318 quinquies](#)

[318 sexies](#)

[318 septies](#)

[318 octies](#)

**“PRESCRIZIONE ASSEVERATA”**

**“ESTINZIONE IN VIA AMMINISTRATIVA  
DEL REATO CONTRAVVENZIONALE AMBIENTALE**

**Sono escluse tutte le diverse ipotesi di contravvenzioni  
in materia ambientale previste da norme differenti.**



Queste ultime non potranno avvantaggiarsi di questo particolare meccanismo estintivo e seguiranno pertanto le normali procedure di contestazione, **anche nel caso in cui concorrano con l'accertamento di ipotesi contravvenzionali previste dal TUA.**

Tali norme non subiranno il potere di attrazione delle norme del TUA per quanto attiene all'applicazione di questa particolare forma di estinzione delle contravvenzioni.

### ART. 318 bis

- ✓ Il campo di applicazione della procedura di estinzione dei reati ambientali riguarda le sole ipotesi contravvenzionali previste dal D.Lgs. 152/06 che non abbiano cagionato danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette (v. art. 318-bis, D.Lgs. 152/06).

## PARTE SESTA BIS

Testo unico ambientale dlgvo  
152/2006 aggiornato

legge 68/2015

**“PRESCRIZIONE ASSEVERATA”**

## **E ESTINZIONE DEL REATO CONTRAVVENZIONALE AMBIENTALE**

((PARTE SESTA-BIS

DISCIPLINA SANZIONATORIA  
DEGLI ILLECITI  
AMMINISTRATIVI E PENALI  
IN MATERIA DI TUTELA  
AMBIENTALE))

[318 bis](#)

[318 ter](#)

[318 quater](#)

[318 quinquies](#)

[318 sexies](#)

[318 septies](#)

[318 octies](#)



Nell'ambito della disciplina in materia di lavoro, il legislatore con l'art. 19 comma 1 lett. a) Dlgs. 758/1994, esplicitamente ha disposto l'applicazione della **disciplina di estinzione** alle sole ipotesi di reati puniti con la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda.

**Autori**, in analogia, assumono che la disciplina estintiva della parte sesta bis sia applicabile ai soli reati puniti **con la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda**.

**Altri** sia con la sola ammenda, con ammenda alternativa all'arresto e finanche con ammenda congiunta all'arresto

## PARTE SESTA BIS

Testo unico ambientale dl gvo  
152/2006 aggiornato

legge 68/2015

**“PRESCRIZIONE ASSEVERATA”**

((PARTE SESTA-BIS  
DISCIPLINA SANZIONATORIA  
DEGLI ILLECITI  
AMMINISTRATIVI E PENALI  
IN MATERIA DI TUTELA  
AMBIENTALE))

- [318 bis](#)
- [318 ter](#)
- [318 quater](#)
- [318 quinquies](#)
- [318 sexies](#)
- [318 septies](#)
- [318 octies](#)

**ART. 318 BIS –AMBITOAPPLICAZIONE-** Le disposizioni di cui alla parte VI bis si applicano **SOLAMENTE ALLE CONTRAVVENZIONI** che non hanno cagionato danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette.

**ART. 318 TER –PRESCRIZIONI DEGLI ORGANI DI PG -**

**ART.318 QUATER – VERIFICA ADEMPIMENTO (60 GG DALLA SCAD.T.)**

**ART. 318 QUINQUES–** Notizie di reato non pervenute al PM dall'organo accertatore

**ART. 318 SEXIES – SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO PENALE**

**ART. 318 SEPTIES – ESTINZIONE DEL REATO**

**ART. 318 OCTIES –** Norme di coordinamento e transitorie-  
No ai procedimenti in corso -data di entrata in vigore L68/2015

## PARTE SESTA BIS

# Testo unico ambientale dl gvo 152/2006 aggiornato

legge 68/2015

**“PRESCRIZIONE ASSEVERATA”**

((PARTE SESTA-BIS

DISCIPLINA SANZIONATORIA  
DEGLI ILLECITI  
AMMINISTRATIVI E PENALI  
IN MATERIA DI TUTELA  
AMBIENTALE))

[318 bis](#)

[318 ter](#)

[318 quater](#)

[318 quinquies](#)

[318 sexies](#)

[318 septies](#)

[318 octies](#)



l'Organo accertatore impartisce la prescrizione con termine per la regolarizzazione e, entro 60 gg dalla scadenza del termine, verifica:

- A. se adempiuta, contravventore ammesso a pagare sanzione pecuniaria entro 30 gg; comunicazione al PM di adempimento ed eventuale pagamento
- B. se non adempiuta, comunicazione al PM e al contravventore

Il procedimento penale per la contravvenzione è **sospeso** dall'iscrizione della notizia reato nel registro alla comunicazione di cui ai punti A (il procedimento viene archiviato) o B (il procedimento riprende il suo corso)

Se la commissione della contravvenzione prevista nel Codice dell'ambiente non ha comportato danno/pericolo di danno, essa si estingue e il contravventore non è penalmente punibile se:

✓adempie nel termine assegnatogli alle prescrizioni finalizzate alla regolarizzazione, impartite dall'organo di vigilanza che ha accertato l'infrazione

**E**

✓versa la sanzione pecuniaria comminatagli dal medesimo organo (un quarto del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa)

# ASSEVERAZIONE

- ✓ La novità introdotta dalla Legge 68/2015 consiste nel prevedere che l'organo di vigilanza con funzione di polizia giudiziaria “impartisca al contravventore un'apposita prescrizione”, asseverata da un soggetto tecnico con competenza nella materia. La norma ricalca quanto previsto dal D.Lgs. 785/94 per l'estinzione delle contravvenzioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, con gli adattamenti necessari alle peculiarità della normativa ambientale.

In caso di **positivo adempimento** delle prescrizioni, al contravventore è applicata soltanto una **sanzione pecuniaria ridotta**, sulla base del presupposto che lo strumento penale non è l'unica risposta efficace a comportamenti non conformi alla normativa ambientale. **Rimane comunque l'obbligo per l'Organo di vigilanza di riferire al PM la notizia di reato.**

((PARTE SESTA-BIS

DISCIPLINA SANZIONATORIA  
DEGLI ILLECITI  
AMMINISTRATIVI E PENALI  
IN MATERIA DI TUTELA  
AMBIENTALE))

[318 bis](#)

[318 ter](#)

[318 quater](#)

[318 quinquies](#)

[318 sexies](#)

[318 septies](#)

[318 octies](#)

## PARTE SESTA BIS

Testo unico ambientale dl gvo  
152/2006 aggiornato

legge 68/2015

**“PRESCRIZIONE ASSEVERATA”**

((PARTE SESTA-BIS

DISCIPLINA SANZIONATORIA  
DEGLI ILLECITI  
AMMINISTRATIVI E PENALI  
IN MATERIA DI TUTELA  
AMBIENTALE))

[318 bis](#)

[318 ter](#)

[318 quater](#)

[318 quinquies](#)

[318 sexies](#)

[318 septies](#)

[318 octies](#)



CHI È  
L'ORGANO DI  
VIGILANZA?

CHI IMPARTISCE LE

PRESCRIZIONI?

CHI VERIFICA

L'ADEMPIMENTO?

In caso di positivo adempimento delle prescrizioni, al  
contrario, in caso di mancato adempimento, la sanzione pecuniaria  
ridotta sulla base del risultato di un'indagine penale non è  
l'unica risposta efficace a comportamenti non conformi alla  
normativa ambientale. Rinviare comunque l'obbligo per  
l'Organo di vigilanza di riferire a P.M. le notizie d'ufficio.



## PARTE SESTA BIS

Testo unico ambientale dl gvo  
152/2006 aggiornato

legge 68/2015

**“PRESCRIZIONE ASSEVERATA”**

procedura di estinzione dei reati ambientali  
ipotesi contravvenzionali previste dal D.Lgs. 152/06  
che non abbiano cagionato  
danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse  
ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette

((PARTE SESTA-BIS

DISCIPLINA SANZIONATORIA  
DEGLI ILLECITI  
AMMINISTRATIVI E PENALI  
IN MATERIA DI TUTELA  
AMBIENTALE))

[318 bis](#)

[318 ter](#)

[318 quater](#)

[318 quinquies](#)

[318 sexies](#)

[318 septies](#)

[318 octies](#)

SOGGETTO CHIAMATO A VERIFICARE

L' ASSENZA DEL **DANNO** O PERICOLO  
CONCRETO E ATTUALE ...

Accertamento sul piano naturalistico

DETERMINANTE IL RUOLO DELLE ARPA  
IN FASE DI ACCERTAMENTO TECNICO



## PARTE SESTA BIS

### Testo unico ambientale dl gvo 152/2006 aggiornato

legge 68/2015

**“PRESCRIZIONE ASSEVERATA”**

((PARTE SESTA-BIS

DISCIPLINA SANZIONATORIA  
DEGLI ILLECITI  
AMMINISTRATIVI E PENALI  
IN MATERIA DI TUTELA  
AMBIENTALE))

[318 bis](#)

[318 ter](#)

[318 quater](#)

[318 quinquies](#)

[318 sexies](#)

[318 septies](#)

[318 octies](#)

**Determinante il ruolo delle Arpa in  
fase di accertamento tecnico  
perché è necessario**

provare i profili sostanziali dell'effettivo inquinamento tramite  
la verifica dei parametri biologici, chimici o fisici delle matrici  
aggredite.

Ulteriore elemento di complessità si ha nel caso (frequente)  
che l'inquinamento sia frutto di attività riconducibili a soggetti  
diversi in epoche diverse (esempio petrolchimici o aree  
industriali complesse). In questi casi infatti, affinché vi sia  
responsabilità penale, sarà necessario provare lo specifico  
contributo causale (anche eventualmente in termini omissivi)  
alla determinazione dell'evento.

- **QUALIFICA DI PG ALL'ARPA?**
- **DIBATTITO**

### Art. 55 c.p.p. Codice Procedura Penale

1. La polizia giudiziaria deve, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale.
2. Svolge ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.
3. Le funzioni indicate nei commi 1 e 2 sono svolti dagli ufficiali e dagli agenti di polizia giudiziaria.

• ARPAT, organo di vigilanza che opera in campo ambientale **con personale ispettivo** dotato di qualifica di Ufficiale di polizia giudiziaria, rientra tra i soggetti tenuti a dare applicazione alle nuove disposizioni contenute nella legge 68/2015.

• **Direttore Tecnico di ARPAT** ha predisposto alcune **circolari contenenti indicazioni operative per il personale dell'Agenzia** ai fini dell'applicazione della suddetta legge, che si sofferma in particolare sul potere prescrivivo impartito dagli organi di vigilanza e sull'asseverazione delle prescrizioni.

Per favorire un'applicazione omogenea della L. 68/2015 la Direzione Generale di Arpa ER ha emanato nell'agosto 2015 una prima **CIRCOLARE (PGDG/2015/4597)**



I soggetti titolati ad asseverare le prescrizioni impartite direttamente dall'Agenzia, per mezzo dei propri UPG, sono individuati nei Responsabili dei Servizi Territoriali di ciascuna Sezione Provinciale.

Nel caso invece che qui interessa, cioè **prescrizione impartita da organi di P.G. diversi da Arpa**, è stata individuata come struttura competente all'asseverazione l'**Area di Coordinamento Vigilanza e Controllo della Direzione Tecnica**

- **QUALIFICA DI PG ALL'ARPA?**
- **A QUALI ALTRI SOGGETTI?**
- **DIBATTITO**

In alcune Regioni le leggi istitutive delle Arpa prevedono esplicitamente che nell'esercizio delle funzioni di vigilanza il relativo personale rivesta anche la qualifica di U.P.G. (vedasi art. 14 L.R. **Emilia-Romagna** n. 44/95).



La **Regione Toscana** più recentemente ha approvato la **L. R. n. 12 del 2 aprile 2013**, con la quale è stato disciplinato il conferimento della qualifica di UPG agli operatori dell'Agenzia, attribuendone il potere di individuazione al Direttore Generale dell'Ente.

In Emilia-Romagna il 18 maggio 2016 è stato sottoscritto un **Protocollo d'Intesa tra la Procura Generale, tutte le nove Procure territoriali, Arpa, i NOE, il CFS e la Capitaneria di Porto** per garantire l'applicazione della normativa sulle prescrizioni ambientali. E' ragionevole ritenere che i principi di questo Protocollo siano applicabili **anche agli altri Corpi di Polizia**.

Si tratta di un atto importante perché, a prescindere dalle scelte di merito adottate, consente **un'omogenea interpretazione a livello regionale**, prevenendo così soluzioni locali eterogenee che non sono una garanzia né per i controllori né per i soggetti controllati.

## LEGGE : QUALIFICA di PG ALL'ARPA NATURA DELLA PRESCRIZIONE DI PG

**Legge n. 132 del 28 giugno 2016  
di riforma del Sistema**

**delle Agenzie Ambientali**, (art. 14) è contenuto un esplicito riferimento anche alla presenza degli U.P.G. nelle Arpa ed in ISPRA.

Tale nuova Legge, che costituisce un completamento del percorso avviato con la Legge 68, è entrata in vigore il 14 gennaio 2017.

Sulla legittimità dell'esercizio delle **funzioni di P.G. da parte degli operatori delle Arpa** vedasi anche la recente Sentenza, **Cass. Sez. III, n. 50352 del 28/11/2016.**

**ATTO di prescrizione,  
redatto dalla polizia  
giudiziaria ai sensi  
della Parte sesta-bis  
ex art. 318-bis e segg  
è **ATTO DI POLIZIA  
GIUDIZIARIA****

Come atto di PG la prescrizione ambientale ex Legge 68 non costituisce un provvedimento amministrativo impugnabile davanti al TAR (vedasi la giurisprudenza formatasi in materia di sicurezza sul lavoro ex multis Cass. Civ. Sez. Unite n. 3694/2012, Cass. Pen. Sez. I n. 1037/2000).

Alla prescrizione non sono applicabili gli strumenti di partecipazione preventiva dell'interessato alla determinazione del contenuto del provvedimento finale previsti dalla Legge 241/1990 (es. comunicazione avvio del procedimento, presentazione memorie e osservazioni).

Pertanto la fondatezza del contenuto della prescrizione sarà contestabile dall'interessato esclusivamente in un eventuale dibattimento penale che si dovesse aprire a seguito della non ottemperanza della stessa.

Il procedimento di estinzione del reato ex art. 318 bis del TUA,

### non si applica:

- in presenza di danno ambientale
- quando si ravvisi sussistere un pericolo concreto ed attuale di danno

□ Ai sensi dell'art. 300 del D.lgs. 152/2006: “È danno ambientale qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima.”

□ L'art. 452 bis c.p. «inquinamento ambientale» nel delineare l'elemento oggettivo del delitto fa riferimento ad una **compromissione o ad un deterioramento significativi e misurabili** dello stato del suolo, del sottosuolo, delle acque o dell'aria o dell'ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna selvatica.

- ✓ Il campo di applicazione della **ART. 318 bis** procedura di estinzione dei reati ambientali riguarda le sole ipotesi contravvenzionali previste dal D.Lgs. 152/06 che non abbiano cagionato danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette (v. art. 318-bis, D.Lgs. 152/06).



### POTERE DI ASSEVERAZIONE

va ricondotto non ai singoli operatori di vigilanza, **bensi** alla responsabilità di specifiche **strutture agenziali** (direzionali/territoriali) individuate secondo i rispettivi assetti organizzativi, così da garantire il più ampio apporto valutativo in termini professionali e specialistici



□ Nel caso in cui le prescrizioni siano adottate da personale di vigilanza delle ARPA/APPA che opera con qualifica di Ufficiale di polizia giudiziaria (UPG), tale indirizzo consentirebbe peraltro di garantire **un’opportuna alterità** tra i soggetti che elaborano le prescrizioni e quelli che le valutano ai fini dell’asseverazione tecnica



□ Nel caso in cui le ARPA/APPA ricevano richieste di asseverazione tecnica di prescrizioni adottate da parte di altri organi di polizia giudiziaria, si deve procedere nell’ottica della collaborazione tra enti





Copia della prescrizione è notificata o comunicata a cura dell'UPG anche al rappresentante legale dell'ente nell'ambito o a servizio del quale opera il contravventore



- ✓  L'UPG deve riferire al PM la notizia di reato relativa alla contravvenzione ai sensi dell'art. 347 c.p.p.
- ✓  Il relativo procedimento è sospeso dal momento dell'iscrizione della notizia di reato e fino alla verifica dell'adempimento della prescrizione.

✓ **Entro sessanta** giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione ai sensi dell'articolo 318-ter, l'UPG verifica se la violazione è stata eliminata secondo le modalità e nel termine indicati dalla prescrizione.

✓  Quando risulta l'adempimento della prescrizione, l'UPG ammette il contravventore a pagare in sede amministrativa, nel termine di trenta giorni, una somma pari a un quarto del massimo dell'ammenda stabilita per la contravvenzione commessa.

✓  **Entro centoventi** giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione, l'UPG comunica al pubblico ministero l'adempimento della prescrizione nonché l'eventuale pagamento della predetta somma.



Quando risulta l'inadempimento della prescrizione, UPG ne dà comunicazione al pubblico ministero e al contravventore entro novanta giorni dalla scadenza del termine fissato nella stessa prescrizione



# problema

legge 68/2015

**“PRESCRIZIONE ASSEVERATA”**

GLI operatori di PG sono chiamati a riferire accuratamente, negli atti, l'**apprezzamento della sussistenza**, caso per caso, e attuale **dell'assenza della condizione ostativa costituita dalla presenza anche solo di un pericolo concreto di danno;**

Nel qual caso = assenza di pericolo potrebbe incorrere addirittura a qualificare la condotta inoffensiva e quindi a non agire.

Es traffico di rifiuti (vestiario)



Sul tema, Corte Costituzionale, con la sentenza n. 247/97, precisava per i reati ascritti alla categoria di quelli formali e di pericolo presunto od astratto “è **sempre devoluto al sindacato del giudice penale** l'accertamento in concreto dell'offensività specifica della singola condotta, dal momento che, **ove questa sia assolutamente inidonea a porre a repentaglio il bene giuridico tutelato, viene meno la riconducibilità della fattispecie concreta a quella astratta e si verte in tema di reato impossibile, ex art. 49 c.p.**” (sentenza n. 360 del 1995; v. per le citazioni anche Sez. 3° 34764/11 cit.). **La Cassazione penale, Sezione Terza, nella sentenza 21016/15, precisa al riguardo: “il suddetto principio deve essere considerato non tanto sulla base di un concreto apprezzamento di un danno ambientale, quanto, piuttosto, per l'attitudine della condotta a porre in pericolo il bene protetto**





Orientamenti da diverse Procure della Repubblica emerge l'importanza, per la polizia giudiziaria, di esplicitare approfonditamente **le eventuali ragioni che impediscono di procedere a impartire prescrizioni a fini di regolarizzazione**, per essersi già irrimediabilmente realizzato quel danno o quel pericolo concreto di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette

Interessante i casi di applicazione delle prescrizioni gli accertamenti ove evidenziare che la condotta non pone in pericolo il bene protetto, tanto da escluderne addirittura la punibilità, per ottenere un facere del ritenuto Autore per una condotta non punibile.



Procura di Foggia per i casi in cui non vi sia evidenza dell'assenza di danno o pericolo concreto e attuale di danno, prevede la necessità di effettuare una **caratterizzazione del sito**, secondo una procedura flessibile (a carico del trasgressore o alternativamente dell'ARPA). **In esito a tale procedura potrà essere valutato se procedere o meno all' emissione delle prescrizioni, in particolare**



## “PRESCRIZIONE ASSEVERATA”

### La sospensione del procedimento

- ✓ non preclude la richiesta di archiviazione.
- ✓ Non impedisce, inoltre, l'assunzione delle prove con incidente probatorio, né gli atti urgenti di indagine preliminare,
- ✓ né il sequestro preventivo ai sensi degli articoli 321 e seguenti del codice di procedura penale



La prescrizione contiene :

- A) l'ordine di eliminazione o non reiterazioni della condotta illecita accertata,
- B) specifiche misure atte a far cessare le conseguenti situazioni di pericolo, ovvero la prosecuzione di attività potenzialmente pericolose.



### I compiti di verifica dell'adempimento della prescrizione

La polizia giudiziaria non può delegare ad altri, tantomeno al trasgressore, l'adempimento di verifica.

L'avvenuta ottemperanza alla prescrizione spetta alla polizia giudiziaria verificare e attivarsi a reperire le informazioni e accertare l'adempimento, tassativamente entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato nella prescrizione.



Nell'ipotesi di inadempimento delle prescrizioni la PG comunica il fatto al pubblico ministero (e allo stesso contravventore) entro 90 giorni dal termine della prescrizione stessa

# Reati Ambientali E Tutela Ambientale



**CODICE PENALE**

**D.Lgs. 152/2016  
(Codice ambiente)**

**FINE**

**SECONDA PARTE**

**ALTRE LEGGI  
SPECIALI**